Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO **Presentazione osservazione.**
Progetto: MXP MAGENTA - Campus ad uso Data Center sito nel comune di Magenta (MI)
Procedura: Valutazione Impatto Ambientale
Codice Procedura: 14553

Il/La Sottoscritto/a Samuel TOLENTINO presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni
- Acqua
- Suolo
- Monitoraggio ambientale

Osservazione

Sintesi Richiesta su Risorsa Idrica e Raffreddamento

Richiesto chiarimento sulla tenuta del sistema dry cooling anche in scenari critici: generatori simultanei, alte temperature, heat wave e possibili ricircoli termici. Domandate prestazioni nelle condizioni più gravose e strategie per limitare l'aumento della temperatura in ingresso ai dry cooler. Chiesti dettagli su uso di glicole, tipologia consentita e misure di prevenzione in caso di sversamenti.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati
Allegato - Dati Personali OSS_7491_VIA_DATI_PERS_20260608.pdf

Allegato 1 - OSS_7491_VIA_ALL1_20260608.pdf

Data 08/06/2026

Samuel TOLENTINO

RISORSA IDRICA E SISTEMI DI RAFFREDDAMENTO

A pagina 218 del documento “20005_ES_V_SIA_01” viene indicato che il raffreddamento del data center sarà realizzato mediante sistema Dry Cooling e che non è previsto l'impiego di raffrescamento adiabatico.

Si richiede di chiarire se tale configurazione sia garantita anche negli scenari emergenziali caratterizzati da:

- funzionamento simultaneo dei gruppi elettrogeni;
- elevate temperature esterne;
- fenomeni di heat wave;
- possibili ricircoli termici causati dalle emissioni di calore e dei gas di scarico.

In particolare, si chiede di specificare le prestazioni attese del sistema di raffreddamento nelle condizioni più gravose e le eventuali strategie di gestione adottate per evitare incrementi della temperatura dell'aria in ingresso ai dry cooler.

Con riferimento ai fluidi termovettori, si richiede inoltre di chiarire:

- se il circuito idraulico sarà completamente privo di glicole;
- qualora sia previsto l'impiego di antigelo, se verrà utilizzato glicole propilenico in luogo del glicole etilenico (vietato per normativa);
- le misure di prevenzione e contenimento previste in caso di sversamento accidentale;